

# i m p r e s e g i o v a n i l i

Marzo 2017

## Il quadro regionale

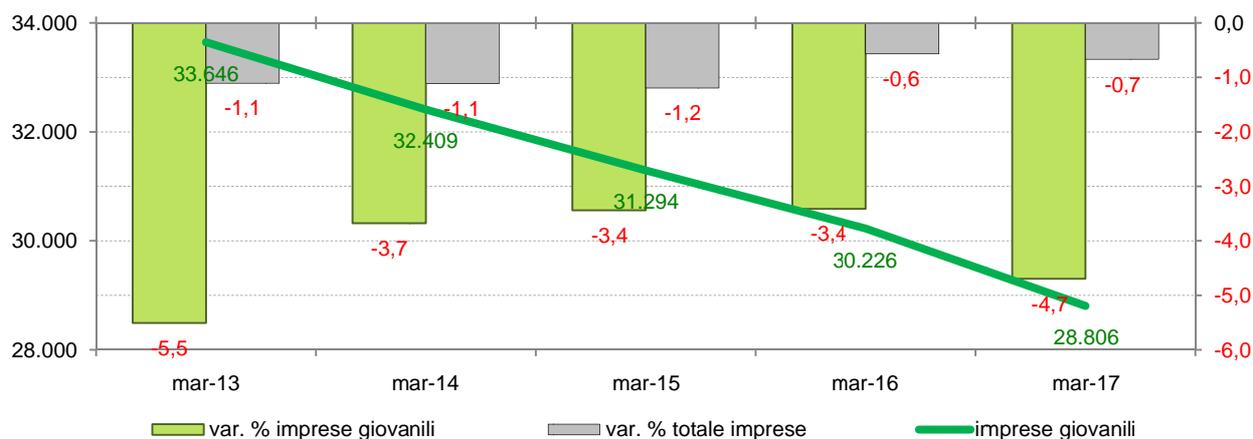
Ai 31 marzo 2017 le imprese attive giovanili emiliano-romagnole sono risultate 28.806, pari a solo il 7,1 per cento del totale delle imprese regionali. Rispetto alla stessa data del 2016 ne sono andate perdute 1.420 pari ad una riduzione del 4,7 per cento, con una sensibile accelerazione della tendenza negativa, che risulta la più rapida dal settembre 2014. Gli effetti della difficile congiuntura incidono in misura notevolmente minore sulle imprese non giovanili, che sono diminuite dello 0,3 per cento, con una perdita di "solo" 1.310 unità (fig. 1 e tab. 1). È quanto risulta dal Registro delle imprese delle Camere di commercio elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

In questa fase di lenta ripresa gli effetti della crisi passata si fanno ancora sentire sulla consistenza delle imprese giovanili, da un lato, con un ridotto apporto derivante dalla costituzione di nuove imprese mentre, dall'altro, innanzitutto, resta continuo e costante il

flusso in uscita determinato dall'invecchiamento dei soggetti considerati nella definizione delle imprese giovanili, anche se l'aggiornamento anagrafico viene effettuato una sola volta all'anno allo scadere del primo trimestre, e in secondo luogo, a questo flusso si aggiungono le uscite determinate dalla crisi economica e dalla stretta del credito, che colpiscono particolarmente le nuove imprese e quelle meno strutturate e capitalizzate.

Occorre rimarcare come da alcuni anni l'andamento dell'insieme della base imprenditoriale regionale sia peggiore di quello riferito al complesso nazionale. Anche per il trimestre trascorso il quadro risulta migliore a livello nazionale e ciò vale anche per le sole imprese giovanili. Negli ultimi dodici mesi, a livello nazionale le imprese giovanili hanno subito una contrazione di ampiezza comunque consistente, ma notevolmente minore (-2,7 per cento) e sono risultate 478.297. La consistenza delle altre imprese è invece addirittura nuovamente aumentata, anche se solo

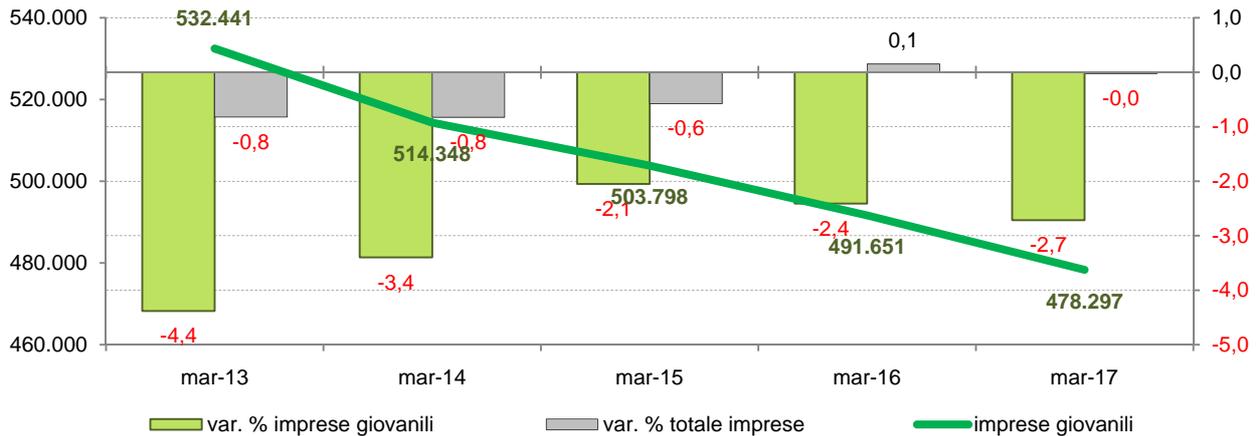
Fig. 1. Numero delle imprese giovanili e tasso di variazione tendenziale delle imprese giovanili e del totale delle imprese. Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Ai sensi della legge 44/86, come modificata dalla legge 95/95, le imprese giovanili sono le società aventi i seguenti requisiti (alternativi l'uno all'altro): a) maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni. La maggioranza assoluta richiesta deve essere sia finanziaria (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono possedere la maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) che numerica (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono costituire la maggioranza assoluta dei soci, comprendendo nel calcolo sia le persone fisiche che quelle giuridiche); b) totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e i 35 anni. In caso di consorzio si riterrà giovanile quello che al sarà costituito per almeno il 51% da cooperative giovanili.

Fig. 2. Numero delle imprese giovanili e tasso di variazione tendenziale delle imprese giovanili e del totale delle imprese. Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

dello 0,3 per cento.

Questi andamenti ormai consolidati mettono in luce l'esistenza di una "questione imprenditoriale regionale", ovvero una evoluzione della consistenza della base imprenditoriale, complessiva e di quella giovanile in particolare, che risulta peggiore, in termini di numerosità, in ambito regionale rispetto a quanto avviene a livello nazionale.

In merito alla quota sul totale delle imprese giovanili, questa in Italia è più elevata di quella regionale e risulta pari al 9,3 per cento. Il dato trova spiegazione nell'elevata rappresentanza giovanile tra le imprese dell'Italia meridionale, un fenomeno strettamente connesso, tra l'altro, all'invecchiamento della popolazione, che invece cresce man mano che si risale la penisola, e al maggiore ricorso a forme di autoimpiego nelle aree a maggiore disoccupazione giovanile.

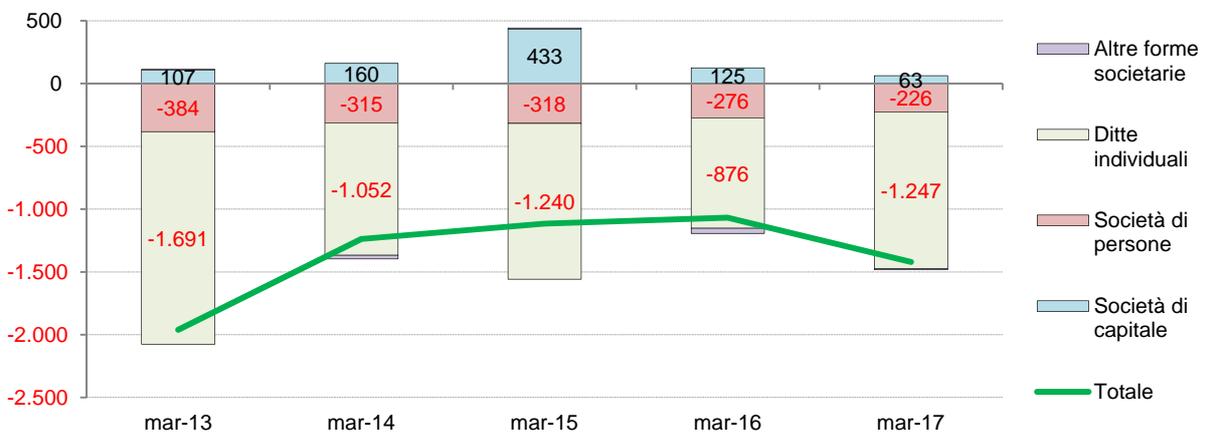
Gli effetti della crisi passata e della restrizione del credito hanno ridotto la consistenza delle imprese giovanili in quasi tutte le regioni italiane. Incrementi si sono avuti solo in Basilicata (+9,9 per cento), Sardegna (+5,2 per cento) e Trentino-Alto Adige (+0,8 per cento). Le riduzioni più rilevanti si sono registrate in Toscana e Abruzzo (-5,4 per cento in entrambe le re-

gioni) e in Emilia-Romagna. Nelle regioni con le quali l'Emilia-Romagna più direttamente si confronta, l'andamento delle imprese giovanili è meno pesante in Lombardia (-3,2 per cento) e Piemonte (-2,6 per cento), mentre non è molto diverso in Veneto (-4,2 per cento).

### La forma giuridica delle imprese giovanili

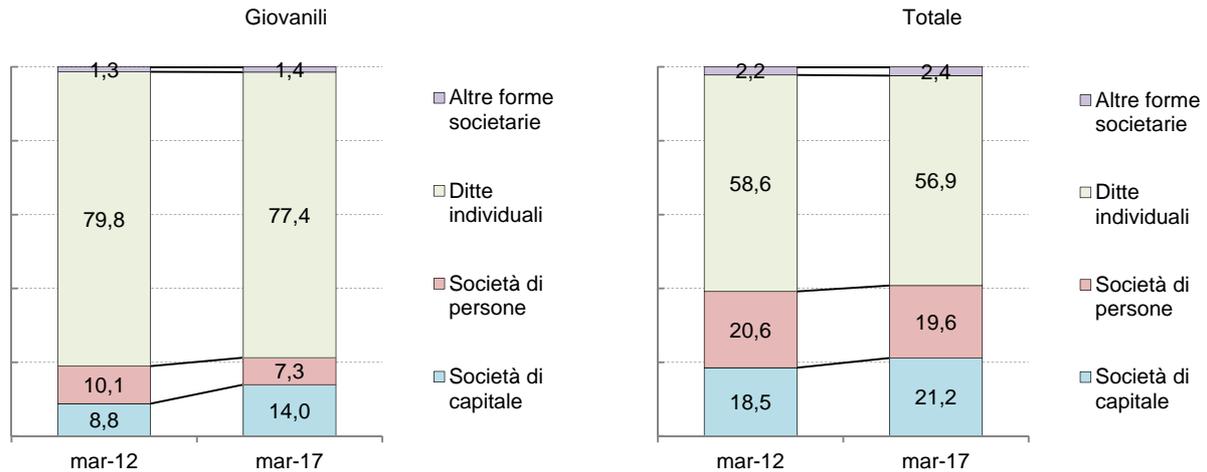
La riduzione delle imprese giovanili è principalmente da attribuire alle ditte individuali, che hanno accusato una flessione molto ampia, -5,3 per cento, pari a 1.247 unità (fig. 3 e tab. 2), anche se la contrazione è risultata notevolmente più intensa per le società di persone (-9,7 per cento, pari però a 226 unità). In merito, occorre notare che la caduta della consistenza delle società di persone continua a riflettere l'attrattiva della normativa delle società a responsabilità limitata, che ha d'altro canto determinato la crescita delle società di capitale, che, con un andamento opposto, hanno messo a segno l'unico striminzito incremento, con una crescita dell'1,6 per cento, pari a 63 unità, determinata dal forte aumento delle società a responsabilità limitata semplificata, che ha portato queste ultime ad un incremento della consistenza del

Fig. 3. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle imprese giovanili attive per forma giuridica delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 4. Composizione per forma giuridica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

24,9 per cento (+262 unità) negli ultimi dodici mesi, dopo il vero boom dei trimestri precedenti. Infine, le imprese costituite sotto altre forme, cooperative e consorzi, hanno subito un'ulteriore flessione (-2,4 per cento).

In regione, negli ultimi cinque anni, il rilievo delle società di capitale è aumentato di 5,2 punti percentuali, quello delle cooperative e consorzi è rimasto sostanzialmente invariato, mentre il peso delle ditte individuali si è ridotto di 2,4 punti percentuali e quello delle società di persone di ben 2,9 punti percentuali.

Come anticipato, a livello nazionale la tendenza negativa complessiva delle imprese giovanili risulta sensibilmente meno intensa rispetto a quella regionale. Questa differenza trova origine da un lato, in una riduzione delle ditte individuali sensibilmente più contenuta (-3,4 per cento) rispetto a quella regionale e dall'altro, in una crescita della consistenza delle società di capitale (+4,2 per cento), l'unica variazione positiva anche a livello nazionale, sensibilmente più rapida rispetto a quella emiliano-romagnola.

Al contrario, sia la caduta delle società di persone, che ha avuto un'ampiezza notevole (-9,3 per cento), sia la flessione più contenuta delle cooperative e

consorzi (-2,3 per cento), hanno mostrato ampiezze pressoché analoghe a quelle regionali.

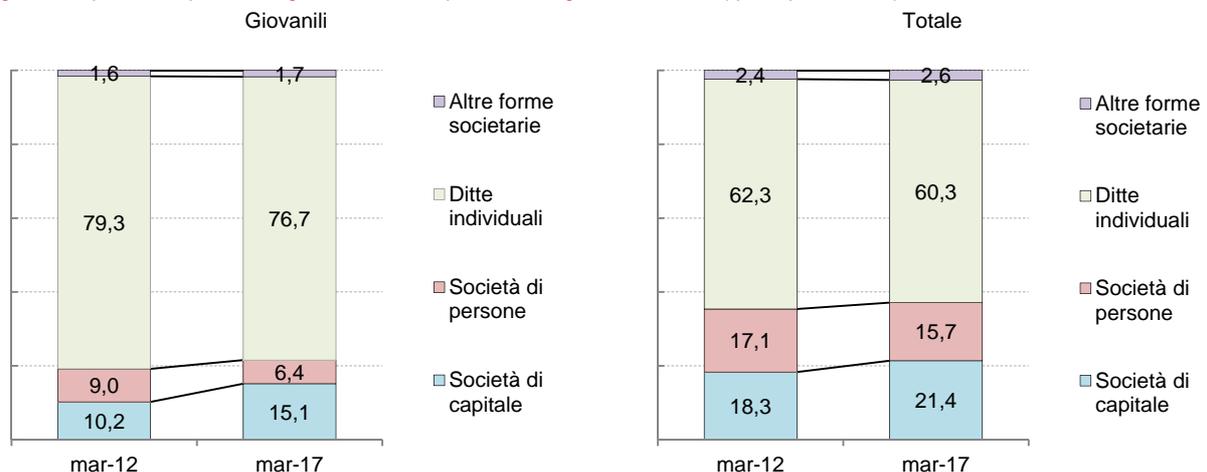
### I settori di attività economica delle imprese giovanili

La crisi dei settori produttivi tradizionali ha colpito particolarmente le imprese giovanili (fig. 6 e tab. 3). La loro riduzione è determinata soprattutto dal pesante crollo delle imprese delle costruzioni (-876 unità, -12,5 per cento), un settore che continua a scontare gravi difficoltà. A questo si sono aggiunte la rapida caduta delle imprese dell'industria (-140 unità, -6,2 per cento) e l'ampia flessione delle imprese dell'insieme del settore dei servizi (-462 imprese, -2,4 per cento), derivante dalla più marcata riduzione nel settore del commercio (-340 imprese, -4,4 per cento) e dalla più lieve flessione nell'aggregato degli altri servizi (-122 imprese, -1,1 per cento).

Contrariamente alla tendenza prevalente tra le altre imprese, risultano in crescita solo le imprese giovanili attive nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, +58 imprese, +2,8 per cento (fig. 6), effetto di un processo di rinnovo generazionale e dello sviluppo di forme di autoimpiego.

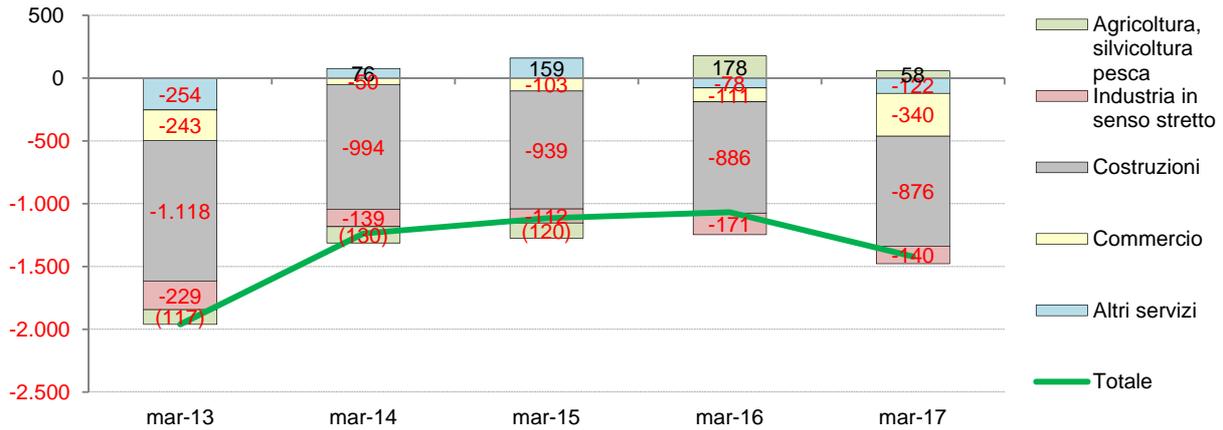
Un maggiore dettaglio mette in luce come la tenden-

Fig. 5. Composizione per forma giuridica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 6. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle imprese giovanili attive per settore di attività delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

za negativa sia diffusa in oltre due terzi dei settori considerati (tab. 4). Il pesante crollo delle imprese delle costruzioni caratterizza tutte le sotto divisioni di attività ma è determinato dalle attive nei lavori di costruzione specializzati (-723 imprese).

La flessione nel settore dei servizi è il risultato di ritmi di variazione differenti. Tendono a ridursi con molto maggiore rapidità rispetto al passato le imprese del settore del commercio, che risente della debolezza della domanda per consumi e della pressione sulle imprese marginali, sotto la spinta della flessione del dettaglio (-279 unità, -6,4 per cento) e dell'ingrosso non di autoveicoli (-122 unità, -4,7 per cento).

Tra le altre sezioni dei servizi, la riduzione è più ampia per i servizi di alloggio e ristorazione (-94 unità, -2,7 per cento) e più rapida per le attività finanziarie e assicurative (-3,4 per cento) e per le attività immobiliari (-3,2 per cento)

Invece, crescono le imprese di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+4,8 per cento), attribuibile all'aumento del 12,8 per cento delle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese (tra cui call center, agenzie di recupero crediti e informazioni commercia-

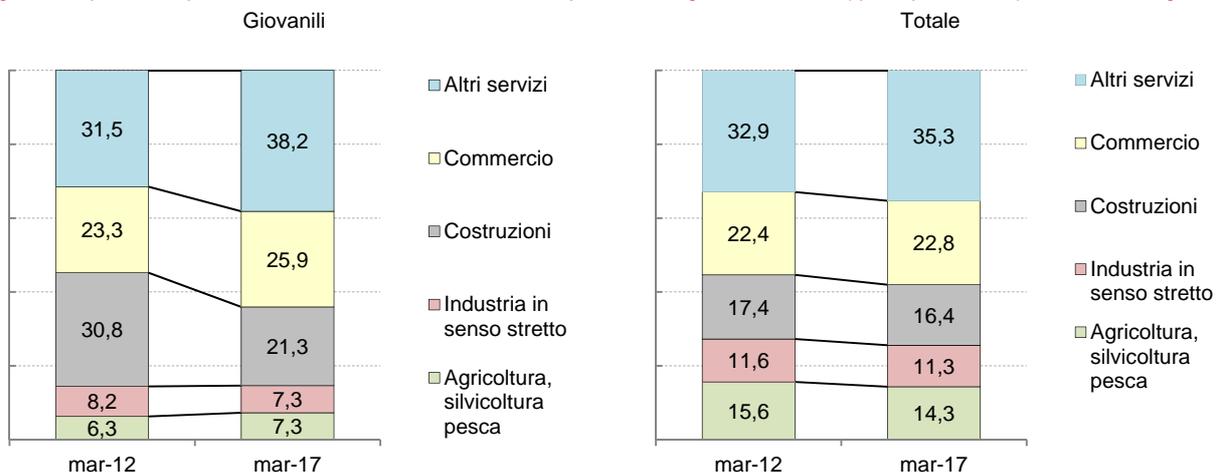
li, agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste e le attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi) e quelle delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+23 unità, +2,4 per cento).

La rapida caduta delle imprese dell'industria è stata determinata da quella delle imprese manifatturiere (-130 unità, -5,9 per cento) e in particolare dalla rapidità del calo delle attive nell'industria della stampa e in quelle tessile, degli articoli in pelle, del legno e del mobile, e della ceramica e del vetro.

In senso opposto, l'unico contributo sostanziale allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile è venuto dal citato aumento delle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, per la quasi totalità derivante da un più rapido incremento delle imprese agricole (+3,3 per cento).

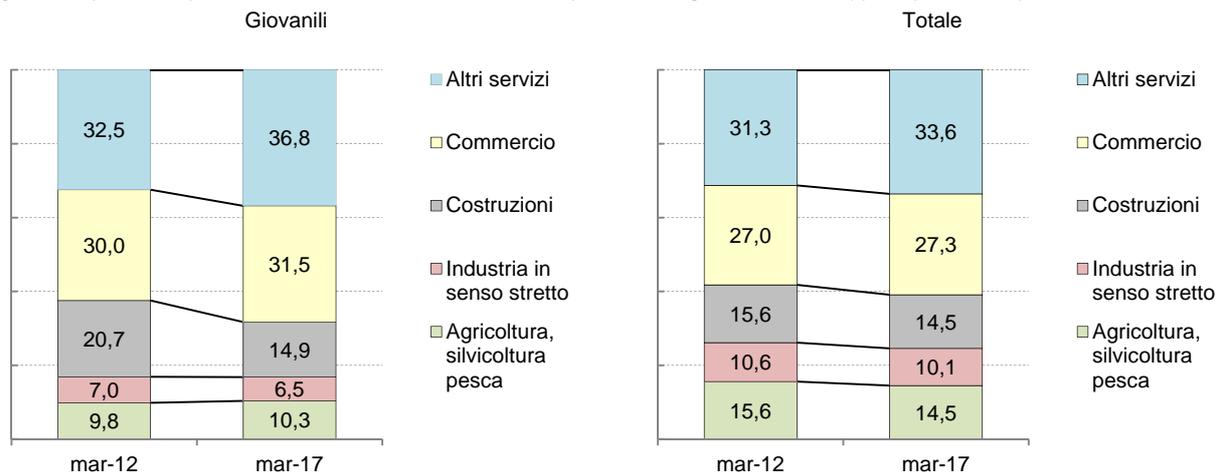
In regione, negli ultimi cinque anni, il ruolo dominante dei servizi si è consolidato ulteriormente e la quota delle imprese attive nel settore è lievitata di ben 9,2 punti percentuali, trainata dalla crescita dei servizi non del commercio (+6,7 punti). Nello stesso periodo, è leggermente aumentata (un punto percentuale) solo la quota delle imprese attive in agricoltura, silvicoltura e pesca.

Fig. 7. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 8. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive giovanili e totali, (quote percentuali). Italia



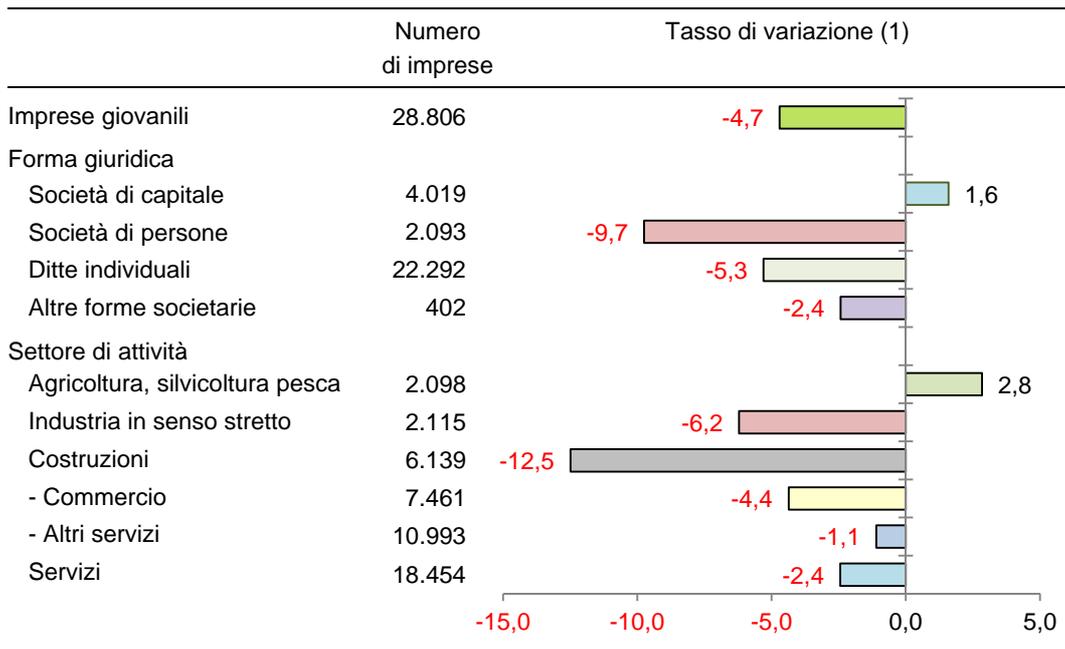
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Al contrario se le imprese giovanili dell'industria in senso stretto hanno visto scendere il loro peso di circa un decimo (-0,8 punti percentuali), il rilievo delle imprese delle costruzioni si è assottigliato di quasi un terzo (-9,4 punti percentuali), testimoniando delle difficoltà del settore.

Anche a livello nazionale (tabb. 3 e 5), la diminuzione delle imprese giovanili è stata determinata innanzitutto dalla caduta nel settore delle costruzioni (-7.292 unità, -9,3 per cento), quindi dall'ampia flessione del

commercio (-6.396 unità, -4,1 per cento), accompagnata da una più lieve flessione nell'aggregato degli altri settori dei servizi (-2.398 unità, -1,3 per cento) e dalla rapida riduzione nell'industria in senso stretto (-1.498 unità, -4,6 per cento). A compensare in parte la tendenza negativa è stato l'unico incremento rilevato, registrato dalla consistenza delle imprese operanti nell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+4.230 unità, +9,3 per cento).

Imprese attive giovanili in Emilia-Romagna, tasso di variazione per forma giuridica e macro settore di attività. 31 marzo 2017



(1) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 1. Imprese attive giovanili, altre e complessive nelle regioni italiane, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. 31 marzo 2017

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Abruzzo	11.236	8,9	2,3	-640	-5,4	114.822	2,5	292	0,3	126.058	2,5	-348	-0,3
Basilicata	5.592	10,7	1,2	504	9,9	46.905	1,0	279	0,6	52.497	1,0	783	1,5
Calabria	20.985	13,3	4,4	-410	-1,9	136.495	2,9	2.006	1,5	157.480	3,1	1.596	1,0
Campania	60.704	12,7	12,7	-838	-1,4	417.033	9,0	5.541	1,3	477.737	9,3	4.703	1,0
Emilia-Romagna	28.806	7,1	6,0	-1.420	-4,7	376.368	8,1	-1.310	-0,3	405.174	7,9	-2.730	-0,7
Friuli-Venezia Giulia	6.511	7,2	1,4	-260	-3,8	83.922	1,8	-726	-0,9	90.433	1,8	-986	-1,1
Lazio	46.038	9,5	9,6	-673	-1,4	437.426	9,4	5.812	1,3	483.464	9,4	5.139	1,1
Liguria	11.460	8,4	2,4	-263	-2,2	124.438	2,7	33	0,0	135.898	2,7	-230	-0,2
Lombardia	67.348	8,3	14,1	-2.257	-3,2	746.130	16,1	2.580	0,3	813.478	15,9	323	0,0
Marche	11.725	7,8	2,5	-531	-4,3	138.126	3,0	-828	-0,6	149.851	2,9	-1.359	-0,9
Molise	3.152	10,2	0,7	-11	-0,3	27.649	0,6	82	0,3	30.801	0,6	71	0,2
Piemonte	34.992	9,0	7,3	-946	-2,6	352.621	7,6	-2.910	-0,8	387.613	7,6	-3.856	-1,0
Puglia	35.131	10,7	7,3	-1.275	-3,5	293.230	6,3	1.941	0,7	328.361	6,4	666	0,2
Sardegna	13.857	9,7	2,9	683	5,2	129.085	2,8	360	0,3	142.942	2,8	1.043	0,7
Sicilia	43.350	11,9	9,1	-1.745	-3,9	320.906	6,9	826	0,3	364.256	7,1	-919	-0,3
Toscana	29.957	8,5	6,3	-1.716	-5,4	323.760	7,0	-25	-0,0	353.717	6,9	-1.741	-0,5
Trentino-Alto Adige	7.989	7,9	1,7	61	0,8	93.207	2,0	-263	-0,3	101.196	2,0	-202	-0,2
Umbria	6.716	8,4	1,4	-205	-3,0	73.032	1,6	-832	-1,1	79.748	1,6	-1.037	-1,3
Valle d'aosta	979	8,8	0,2	-24	-2,4	10.133	0,2	-134	-1,3	11.112	0,2	-158	-1,4
Veneto	31.769	7,3	6,6	-1.388	-4,2	401.192	8,6	-571	-0,1	432.961	8,4	-1.959	-0,5
Italia	478.297	9,3	100,0	-13.354	-2,7	4.646.480	100,0	12.153	0,3	5.124.777	100,0	-1.201	-0,0

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive giovanili per regione. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 2. Imprese attive giovanili, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 31 marzo 2017

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
<b>Emilia-Romagna</b>													
Società di capitale	4.019	4,7	14,0	63	1,6	81.758	21,7	1.820	2,3	85.777	21,2	1.883	2,2
Società di persone	2.093	2,6	7,3	-226	-9,7	77.341	20,5	-1.934	-2,4	79.434	19,6	-2.160	-2,6
Ditte individuali	22.292	9,7	77,4	-1.247	-5,3	208.136	55,3	-1.231	-0,6	230.428	56,9	-2.478	-1,1
Altre forme societarie	402	4,2	1,4	-10	-2,4	9.133	2,4	35	0,4	9.535	2,4	25	0,3
Totale	28.806	7,1	100,0	-1.420	-4,7	376.368	100,0	-1.310	-0,3	405.174	100,0	-2.730	-0,7
<b>Italia</b>													
Società di capitale	72.461	6,6	15,1	2.917	4,2	1.023.103	22,0	35.747	3,6	1.095.564	21,4	38.664	3,7
Società di persone	30.646	3,8	6,4	-3.141	-9,3	775.441	16,7	-16.436	-2,1	806.087	15,7	-19.577	-2,4
Ditte individuali	367.036	11,9	76,7	-12.939	-3,4	2.724.507	58,6	-9.354	-0,3	3.091.543	60,3	-22.293	-0,7
Altre forme societarie	8.154	6,2	1,7	-191	-2,3	123.429	2,7	2.196	1,8	131.583	2,6	2.005	1,5
Totale	478.297	9,3	100,0	-13.354	-2,7	4.646.480	100,0	12.153	0,3	5.124.777	100,0	-1.201	-0,0

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive giovanili, altre e complessive per macro settore di attività, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 31 marzo 2017

Macro settori di attività	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
<b>Emilia-Romagna</b>													
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.098	3,6	7,3	58	2,8	55.836	14,8	-1.262	-2,2	55.836	14,8	-1.262	-2,2
Industria in senso stretto	2.115	4,6	7,3	-140	-6,2	43.497	11,6	-319	-0,7	43.497	11,6	-319	-0,7
Costruzioni	6.139	9,2	21,3	-876	-12,5	60.256	16,0	-128	-0,2	60.256	16,0	-128	-0,2
- Commercio	7.461	8,1	25,9	-340	-4,4	84.792	22,5	-423	-0,5	84.792	22,5	-423	-0,5
- Altri servizi	10.993	7,7	38,2	-122	-1,1	131.987	35,1	822	0,6	131.987	35,1	822	0,6
Servizi	18.454	7,8	64,1	-462	-2,4	216.779	57,6	399	0,2	216.779	57,6	399	0,2
Totale	28.806	7,1	100,0	-1.420	-4,7	376.368	100,0	-1.310	-0,3	376.368	100,0	-1.310	-0,3
<b>Italia</b>													
Agricoltura, silvicoltura pesca	49.489	3,6	10,3	4.230	9,3	692.695	14,9	-6.505	-0,9	692.695	14,9	-6.505	-0,9
Industria in senso stretto	30.865	4,6	6,5	-1.498	-4,6	485.871	10,5	-3.482	-0,7	485.871	10,5	-3.482	-0,7
Costruzioni	71.201	9,2	14,9	-7.292	-9,3	673.754	14,5	-1.733	-0,3	673.754	14,5	-1.733	-0,3
- Commercio	150.702	8,1	31,5	-6.396	-4,1	1.248.957	26,9	359	0,0	1.248.957	26,9	359	0,0
- Altri servizi	176.040	7,7	36,8	-2.398	-1,3	1.545.203	33,3	23.514	1,5	1.545.203	33,3	23.514	1,5
Servizi	326.742	7,8	68,3	-8.794	-2,6	2.794.160	60,1	23.873	0,9	2.794.160	60,1	23.873	0,9
Totale	478.297	7,1	100,0	-13.354	-2,7	4.646.480	100,0	12.153	0,3	4.646.480	100,0	12.153	0,3

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna, 31 marzo 2017

Settore di attività economica	Imprese giovanili				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.098	3,6	7,3	58	2,8	55.836	14,8	-1.262	-2,2	57.934	14,3	-1.204	-2,0
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1,2	0,0	-2	-50,0	160	0,0	-6	-3,6	162	0,0	-8	-4,7
Attività manifatturiere	2.075	4,7	7,2	-130	-5,9	41.978	11,2	-338	-0,8	44.053	10,9	-468	-1,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	16	2,0	0,1	-6	-27,3	792	0,2	30	3,9	808	0,2	24	3,1
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	22	3,7	0,1	-2	-8,3	567	0,2	-5	-0,9	589	0,1	-7	-1,2
Costruzioni	6.139	9,2	21,3	-876	-12,5	60.256	16,0	-128	-0,2	66.395	16,4	-1.004	-1,5
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	7.461	8,1	25,9	-340	-4,4	84.792	22,5	-423	-0,5	92.253	22,8	-763	-0,8
Trasporto e magazzinaggio	712	5,1	2,5	-16	-2,2	13.352	3,5	-230	-1,7	14.064	3,5	-246	-1,7
Servizi di alloggio e ristorazione	3.369	11,4	11,7	-94	-2,7	26.286	7,0	377	1,5	29.655	7,3	283	1,0
Servizi di informazione comunicazione	694	8,1	2,4	1	0,1	7.900	2,1	97	1,2	8.594	2,1	98	1,2
Attività finanziarie e assicurative	915	10,4	3,2	-32	-3,4	7.885	2,1	109	1,4	8.800	2,2	77	0,9
Attività immobiliari	660	2,5	2,3	-22	-3,2	26.105	6,9	-448	-1,7	26.765	6,6	-470	-1,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	983	6,3	3,4	23	2,4	14.627	3,9	165	1,1	15.610	3,9	188	1,2
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	1.274	10,9	4,4	58	4,8	10.421	2,8	345	3,4	11.695	2,9	403	3,6
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	8	0,0	3	60,0	8	0,0	3	60,0
Istruzione	75	4,6	0,3	-5	-6,3	1.573	0,4	75	5,0	1.648	0,4	70	4,4
Sanita' e assistenza sociale	151	6,4	0,5	-4	-2,6	2.195	0,6	85	4,0	2.346	0,6	81	3,6
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	401	7,0	1,4	10	2,6	5.365	1,4	127	2,4	5.766	1,4	137	2,4
Altre attività di servizi	1.741	9,7	6,0	-24	-1,4	16.158	4,3	135	0,8	17.899	4,4	111	0,6
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	1	25,0	0,0	-2	-66,7	3	0,0	0	0,0	4	0,0	-2	-33,3
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	17	13,5	0,1	-15	-46,9	109	0,0	-18	-14,2	126	0,0	-33	-20,8
<b>Totale</b>	<b>28.806</b>	<b>7,1</b>	<b>100,0</b>	<b>-1.420</b>	<b>-4,7</b>	<b>376.368</b>	<b>100,0</b>	<b>-1.310</b>	<b>-0,3</b>	<b>405.174</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.730</b>	<b>-0,7</b>

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 5. Imprese attive giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Italia, 31 marzo 2017

Settore di attività economica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero (2)	Quota (3)	Numero (4)	Tasso (4)	Numero (2)	Quota (3)	Numero (4)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	49.489	6,7	10,3	4.230	9,3	692.695	14,9	-6.505	-0,9	742.184	14,5	-2.275	-0,3
Estrazione di minerali da cave e miniere	62	2,0	0,0	-16	-20,5	3.115	0,1	-50	-1,6	3.177	0,1	-66	-2,0
Attività manifatturiere	29.711	6,0	6,2	-1.499	-4,8	462.712	10,0	-3.914	-0,8	492.423	9,6	-5.413	-1,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	477	4,2	0,1	32	7,2	10.752	0,2	414	4,0	11.229	0,2	446	4,1
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	615	6,2	0,1	-15	-2,4	9.292	0,2	68	0,7	9.907	0,2	53	0,5
Costruzioni	71.201	9,6	14,9	-7.292	-9,3	673.754	14,5	-1.733	-0,3	744.955	14,5	-9.025	-1,2
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	150.702	10,8	31,5	-6.396	-4,1	1.248.957	26,9	359	0,0	1.399.659	27,3	-6.037	-0,4
Trasporto e magazzinaggio	10.031	6,7	2,1	-239	-2,3	140.180	3,0	-878	-0,6	150.211	2,9	-1.117	-0,7
Servizi di alloggio e ristorazione	52.925	14,0	11,1	-112	-0,2	326.200	7,0	6.359	2,0	379.125	7,4	6.247	1,7
Servizi di informazione comunicazione	11.374	9,7	2,4	-598	-5,0	105.715	2,3	1.972	1,9	117.089	2,3	1.374	1,2
Attività finanziarie e assicurative	13.641	11,8	2,9	-526	-3,7	101.852	2,2	1.544	1,5	115.493	2,3	1.018	0,9
Attività immobiliari	8.131	3,3	1,7	-381	-4,5	239.574	5,2	-933	-0,4	247.705	4,8	-1.314	-0,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	14.113	7,8	3,0	-84	-0,6	165.773	3,6	3.374	2,1	179.886	3,5	3.290	1,9
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	23.624	13,6	4,9	-211	-0,9	149.648	3,2	5.945	4,1	173.272	3,4	5.734	3,4
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	3	3,6	0,0	2	200,0	80	0,0	1	1,3	83	0,0	3	3,8
Istruzione	1.539	5,7	0,3	-13	-0,8	25.386	0,5	715	2,9	26.925	0,5	702	2,7
Sanita' e assistenza sociale	2.698	7,5	0,6	-42	-1,5	33.473	0,7	1.393	4,3	36.171	0,7	1.351	3,9
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	7.426	11,5	1,6	52	0,7	57.349	1,2	1.696	3,0	64.775	1,3	1.748	2,8
Altre attività di servizi	30.084	13,2	6,3	-113	-0,4	197.330	4,2	2.576	1,3	227.414	4,4	2.463	1,1
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	1	4,2	0,0	-2	-66,7	23	0,0	4	21,1	24	0,0	2	9,1
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	6	0,0	0	0,0	6	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	450	14,7	0,1	-131	-22,5	2.614	0,1	-254	-8,9	3.064	0,1	-385	-11,2
<b>Totale</b>	<b>478.297</b>	<b>9,3</b>	<b>100,0</b>	<b>-13.354</b>	<b>-2,7</b>	<b>4.646.480</b>	<b>100,0</b>	<b>12.153</b>	<b>0,3</b>	<b>5.124.777</b>	<b>100,0</b>	<b>-1.201</b>	<b>-0,0</b>

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

## **Analisi trimestrali congiunturali**

### **Congiuntura industriale**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

### **Congiuntura dell'artigianato**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

### **Congiuntura del commercio al dettaglio**

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

### **Congiuntura delle costruzioni**

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

### **Demografia delle imprese - Movimprese**

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria estera**

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile**

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile**

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

### **Esportazioni regionali**

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

### **Scenario di previsione Emilia-Romagna**

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

## **Analisi semestrali e annuali**

### **Rapporto sull'economia regionale**

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>